



# COMUNE di CONCOREZZO

SETTORE II - FINANZE E PERSONALE

## DETERMINAZIONE

**N° 37/RESPSETFIN del 27/02/2013**

**Responsabile del Settore  
LOCATELLI SERGIO**

**OGGETTO:**

**FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013 - COSTITUZIONE - IMPEGNI DI SPESA**



# COMUNE di CONCOREZZO

**FONDO DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004 DA DESTINARSI ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ – ANNO 2013 – COSTITUZIONE – IMPEGNI DI SPESA**

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE E CONTABILITÀ**

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 13 febbraio 2013 si provvedeva, tra l'altro, ad autorizzare il Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22 gennaio 2004, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, alla costituzione del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, sulla base dei seguenti indirizzi:

- indicazione a procedere alla riduzione del fondo 2013 ex art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 in ragione della riduzione del personale in servizio da attuare secondo l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011;
- indicazione di costituire il fondo 2013 in modo tale che lo stesso non superi l'ammontare di quello del 2010 e allo stesso tempo non comporti il superamento della spesa di personale 2013;
- utilizzazione delle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999: Parte delle risorse variabili 2013, costituite con il fondo ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, saranno erogate come incentivi: al personale incaricato delle progettazioni interne (da ripartire secondo le indicazioni dell'apposito regolamento comunale) ex art. 92 D.Lgs. 163/2006, nell'importo presunto di 25.000,00 euro oltre oneri accessori;
- utilizzazione delle risorse ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Incentivi per Scuola Materna Estiva: Per incentivare il personale docente della scuola materna comunale – ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 – sarà costituito un fondo di € 3.200,00 (oltre oneri accessori) per la realizzazione del centro estivo.

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che le risorse destinate al trattamento accessorio 2011/2013 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Precisato che il succitato art. 9 comma 2-bis stabilisce che l'ammontare delle risorse decentrate debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che per l'anno 2013 ammonta a complessivi € 9.696,72.

Vista l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

Considerato che è necessario procedere alla costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività dell'anno 2013 – risorse stabili e parte delle risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 (progettazioni interne ex art. 92 DLgs 163/2006) ed ex art. 30, comma 7, CCNL 14 settembre 2000.

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative.



# COMUNE di CONCOREZZO

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione economico finanziaria, rubricato sotto la lettera B) e preso atto delle prescrizioni in esso contenute.

Visto l'art. 183 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

## DETERMINA

1) Di costituire per l'anno 2013 il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività secondo quanto dettagliato nelle relazioni allegate sotto la lettera A) (A/1 e A/2), nella quale sono indicate:

- a) in applicazione dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate e risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, per un importo complessivo di € 140.170,25 e la destinazione delle stesse;
- b) in applicazione dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", sono indicate le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, per un importo complessivo di € 28.200,00 e la destinazione delle stesse.

2) Di dare atto per quanto esposto in premessa che le risorse decentrate di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 come individuate con il presente provvedimento troveranno definitivo utilizzo secondo quanto stabilito mediante la contrattazione collettiva decentrata, con successiva trasmissione all'Organo di revisione economico-finanziaria per le opportune verifiche di congruità economica secondo quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, così come modificato dall'articolo 4 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004.

3) Di impegnare la spesa complessiva di € 8.960,03 per l'anno 2012, relativa alle risorse decentrate non ancora destinate, prevista all'intervento 1010801 del bilancio 2013 (capitolo PEG 1291).

4) Di dare atto che la spesa complessiva di € 38.291,40 per l'anno 2013, relativa alle risorse decentrate per la corresponsione delle indennità di comparto (già in parte liquidate), è finanziata con le risorse previste all'intervento 1010801 del bilancio 2013 (capitolo PEG 1291).

5) Di dare atto che la spesa per le progressioni economiche orizzontali già a regime ammonta a complessivi € 71.118,82 già imputati a bilancio 2013 sui corrispondenti capitoli dell'intervento 1 per le retribuzioni del personale dipendente.

6) Di dare atto che con la determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità n. 4 del 2 gennaio 2013 sono stati impegnati i fondi di bilancio 2013 per il pagamento delle indennità di rischio, turno, reperibilità, maggiorazioni straordinario da Banca delle ore, maggiorazioni notturne e/o festive e maneggio valori ai dipendenti aventi diritto.

7) Di dare atto che gli importi relativi al pagamento degli oneri previdenziali e dell'Irap sono finanziati con le risorse previste:

- a) per gli oneri previdenziali e assistenziali, all'intervento 1010801 del bilancio 2013, capitolo PEG 1293, già in parte liquidate;
- b) per l'Irap, all'intervento 1010807 del bilancio 2013, capitolo PEG 1396, già in parte liquidate.

Concorezzo,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**



# COMUNE di CONCOREZZO

**FINANZE E CONTABILITÀ**  
dott. Sergio Locatelli

**Allegato A/1)**

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2013 RISORSE STABILI E PARTE DELLE RISORSE VARIABILI**

La presente relazione riguarda la costituzione del Fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane e consta dei seguenti 4 moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

**I.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2013 risulta attualmente costituito così come indicato nel prospetto allegato, nel quale è evidenziata la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 31, 32 e 34 del CCNL del 22/01/2004, così come integrate dall'art.4 del CCNL 09/05/2006, dall'art.8 c. 2 del CCNL 11/01/2008 e dall'art. 4 c. 2 del CCNL 31/07/2009 e dalle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 e 16 del 2 maggio 2012.

La costituzione del Fondo 2013 è stata effettuata sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta con la deliberazione n. 22 del 13 febbraio 2013, prevedendo la costituzione totale della parte stabile e una composizione provvisoria della parte variabile, limitata alle risorse:

- ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, incentivi al personale incaricato delle progettazioni interne (da ripartire secondo le indicazioni dell'apposito regolamento comunale ex art. 92 D.Lgs. 163/2006), nell'importo presunto di 25.000,00 euro oltre oneri accessori;
- ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Incentivi per Scuola Materna Estiva: Per incentivare il personale docente della scuola materna comunale – ex art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 – sarà costituito un fondo di € 3.200,00 (oltre oneri accessori) per la realizzazione del centro estivo.

***I.1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità***

**- Risorse storiche consolidate**

Con riferimento alle indicazioni contenute nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 per la compilazione della Tabella 15 Conto Annuale della Spesa del personale, l'importo delle risorse storiche consolidate dell'anno 2003 ammontano a € 103.703,66 in applicazione dell'art. 31 c. 2 del CCNL 22/01/2004.

**- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi con caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* acquisiti definitivamente al Fondo in esame sono i seguenti:

Incremento risorse economiche dello 0,62% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/04 art.32 c. 1)	10.866,94
Incremento risorse economiche dello 0,5% del monte salari 2001 € 1.752.731,80 (CCNL 22/01/2004 art.32 c. 2)	8.763,66
<b>TOTALE</b>	<b>19.630,60</b>
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 € 1.742.251 (CCNL 09/05/06 art.4 c. 1 parte fissa)	8.711,25
Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 € 1.883,841 (CCNL 11/04/08 art. 8 c. 2, parte fissa)	11.303,05
<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI</b>	<b>39.644,90</b>

**- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (esempio la RIA del personale cessato)

Retribuzione individuale di anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio (CCNL 05/10/01 art.4 c. 2)	12.683,29
Limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche nuovi assunti (n.9) per media pro-capite annuale risorse decentrate stabili disponibile nell'ente per il personale correlato alla dotazione organica vigente prima dell'incremento della stessa (risorse stabili anno 2000 € 89.148,43/ n. 79 dipendenti totali * n.9 insegnanti)	10.156,15
<b>TOTALE INCREMENTI STABILI</b>	<b>62.484,34</b>

**1.1.2 – Sezione II – Risorse variabili**

Si tratta delle risorse variabili che il Contratto Collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo. Tali risorse non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Incentivi al personale per progettazione interna ( importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	25.000,00
Incentivi Centro Estivo Scuola dell'Infanzia comunale CCNL 14/09/00 art.30 c.7	3.200,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>28.200,00</b>

**1.1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo**

In questa sezione vengono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)

Decurtazione fondo – parte fissa – per riduzione proporzionale personale cessato dal servizio (Legge n. 122/2010 art. 9 c.2 bis)	7.818,20
Altre decurtazioni del fondo – parte fissa: - Riclassificazione del personale di P.M. inquadrato nella ex 5 <sup>^</sup> q.f. (CCNL 1/4/99 art. 19 c. 1) - Trasferimento personale ATA anno 2000 (CCNL 1/4/99 art. 15, c. 5)	844,40 15.476,63
Decurtazione fondo – parte variabile – riduzione proporzionale personale cessato dal servizio (Legge n. 122/2010 art. 9 c.2 bis)	1.878,52
<b>TOTALE DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA E VARIABILE</b>	<b>26.017,75</b>

Il calcolo della riduzione del personale cessato dal servizio è stato fatto secondo la regola della semisomma indicata dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011

Dipendenti incluso personale a tempo determinato anno 2010

In servizio al 01/01/2010 n. 83  
In servizio al 31/12/2010 n. 85

Media dipendenti 2010 n. 84

Dipendenti incluso personale a tempo determinato anno 2013

In servizio al 01/01/2012 n. 80  
In servizio al 31/12/2012 n. 80

Media dipendenti 2012 n. 80

% di riduzione del Fondo 4,76%  
(media 2010-media 2013)\*100/media 2010)  
(84 – 80 )\*100/84

Il calcolo della decurtazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 è il seguente:

<b>Fondo risorse decentrate 2010</b>		<b>Decurtazione 4,76%</b>
Risorse stabili al netto della riattribuzione delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti cessati	€ 164.248,00	€ 7.818,20
Risorse variabili al netto delle - progettazioni interne - delle economie dello straordinario - dell'economie del fondo decentrato dell'anno precedente - dei compensi Istat	€ 39.464,65	€ 1.878,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 203.712,65</b>	<b>€ 9.696,72</b>

#### *1.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3 pari ad € 140.170,25=
- Totale risorse variabili sottoposte a certificazione, determinato dal totale della sezione I.1.2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3, pari ad € 28 € 28.200,00.
- Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti, pari ad **€ 168.370,25**

#### *1.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **I.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo di tali risorse.

### *1.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione*

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>Parte stabile</b>	
Progressioni orizzontali già a regime – CCNL 01/04/99 art.17 c.2 lett.b)	71.118,82
Indennità di comparto CCNL 22/01/04 art.33 c.4	38.291,40
Indennità di reperibilità, rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni	25.000,00
<b>TOTALE DESTINAZIONE RISORSE STABILI</b>	<b>134.410,22</b>

<b>Parte variabile</b>	
Incentivi al personale per progettazione interna (importo presunto, oltre oneri) CCNL 01/04/99 art.15 c.1 lett.k)	25.000,00
<b>TOTALE DESTINAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	<b>25.000,00</b>

<b>Totale risorse con destinazione non disponibile alla contrattazione integrativa</b>	<b>159.410,22</b>
--	-------------------

### *1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.*

Questa sezione è dedicata ad illustrare le destinazioni del Fondo ancora da regolare con contrattazione decentrata per un importo pari ad € 8.960,03.

### *1.2.3 – Sezione III – (eventuali) - Destinazioni ancora da regolare.*

Parte non pertinente.

### *1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.*

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.1, pari ad € 159.410,22.
- Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.2, pari ad € 8.960,03.
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione I.2.3: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti, è pari ad **€ 168.370,25**.

**1.2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.**

Parte non pertinente.

**1.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.**

a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art.31 CCNL 22/01/04, Circolare Ragioneria Generale dello Stato n.16 del 02/05/12): l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 140.170,25 sono impiegate per destinazioni stabili per € **134.410,22**. La somma che residua dopo tale utilizzo, pari ad € **5.760,03** è disponibile alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva

<b>Parte fissa</b>	
Costituzione	140.170,25
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	134.410,22
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	5.760,03

<b>Parte variabile</b>	
Costituzione	28.200,00
Destinazioni non disponibili alla contrattazione	25.000,00
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	3.200,00

<b>TOTALE da destinare alla contrattazione decentrata annuale per finanziare la produttività/performance individuale/collettiva</b>	<b>8.960,03</b>
---	-----------------

**1.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato degli anni precedenti.**

Nel confronto con gli anni 2012 e 2011, il Fondo accessorio 2013 presenta la seguente dinamica:

<b>Dettaglio del fondo accessorio</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
Risorse stabili al netto della riattribuzione delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti cessati	€ 164.248,00	€ 163.359,45	€ 142.048,77	€ 140.170,25
Risorse variabili al netto delle - progettazioni interne - delle economie dello straordinario - dell'economie del fondo decentrato dell'anno precedente - dei compensi Istat - destinazioni – art.208 D.Lgs.285/92	€ 39.464,65	€ 33.319,65	€ 26.401,36	€ 3.200,00
<b>Totale spesa del personale</b>	€ 203.712,65	€ 196.679,10	€ 168.450,13	€ 143.370,25

**I.4 Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.**

*I.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di Bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Nella gestione del bilancio viene imputata ai capitoli della spesa del personale la quota del Fondo delle risorse decentrate e la distinta liquidazione dei compensi destinati dalla contrattazione decentrata consente di rilevare costantemente gli importi che vengono erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

*I.4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.*

I dati non sono disponibili: il contratto decentrato 2012 è stato sottoscritto il 20 dicembre 2012 e non sono ancora stati liquidati i compensi ivi previsti.

*I.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.*

Il bilancio di previsione 2013 non è ancora stato approvato, ma le autorizzazioni di spesa dell'esercizio provvisorio consentono l'imputazione in bilancio del fabbisogno di spesa complessivo di € 168.370,25.

Con la costituzione del fondo accessorio 2013 è garantito il rispetto della legge n.296/2006 (finanziaria 2007) art. 1 c. 557, così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7, in quanto si è assicurato, attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, il controllo della spesa di personale, che per l'anno 2013 non supererà quella del 2012.

Il Comune di Concorezzo ha rispettato nell'anno 2012 le disposizioni del patto di stabilità interno.

Allegato A/2)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA CIRCA LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2013 RISORSE STABILI E PARTE DELLE RISORSE VARIABILI**

<b>Data di costituzione del fondo decentrato 2013</b>		Febbraio 2013
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Validità a decorrere dall'anno 2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componenti: Responsabile del Settore Finanze e Contabilità e Responsabile del Settore Affari Generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	Sono state acquisite le certificazioni dell'Organo di revisione economico finanziaria e del Organismo Indipendente di Valutazione
		Sono state recepite le raccomandazione dell'Organo di revisione economico finanziaria
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
		L'Ente non è tenuto a validare la Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

**FINANZIAMENTO DEL FONDO**

**Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 2, "Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità": € 140.170,25, così determinate:**

- art. 14, comma 4 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le risorse destinate nell'anno 1999 per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%; i risparmi derivanti dall'applicazione di tale norma confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 dello stesso CCNL: **€ 1.209,00;**
- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni e integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla

predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l.662/96: **€ 71.926,00;**

- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati: **€ 1.549,00;**
- art. 15, comma 1, lett. g) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996: **€ 967,00;**
- art. 15, comma 1, lett. h) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 (indennità di funzione per ex 8° Q.F.): **€ 1.549,00;**
- art. 15, comma 1, lett. j) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo: **€ 7.682,80;**
- art. 15, comma 1, lett. l) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: trattamento economico accessorio del personale ATA trasferito dal Comune ad altri enti del comparto: - **€ 15.476,63;**
- art. 19 del C.C.N.L. dell'1.4.1999: agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4 e dall'art. 12, comma 4, del CCNL del 31.3.1999, si fa fronte mediante utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma, 2 del CCNL del 16.7.1996. Le disponibilità dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale: - **€ 844,40;**
- art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 5.10.2001: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 18.820,86;**
- art.32, comma 1 del C.C.N.L. del 22.1.2004: le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: **€ 10.866,94;**
- art.32, comma 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, questa previsione è applicabile in quanto la spesa del personale rilevata dal conto del bilancio dell'esercizio 2001 (come precisato dalla dichiarazione congiunta n. 21 dello stesso C.C.N.L. 22 gennaio 2004) è inferiore al 39% delle entrate correnti: **€ 8.763,66;**
- □art.4, comma 1, del C.C.N.L. del 9.5.2006: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: **€ 8.711,25;**
- art.8, comma 2, del C.C.N.L. dell'11.5.2008: gli enti locali che abbiano rispettato il patto di stabilità e siano coerenti con il quadro normativo delineato dall'art. 1 c. 557 della Legge n. 296 del 27.12.2006, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo

0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza: € **11.303,05**;

- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche: € **10.156,15**;

- art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 5.10.2001: le risorse del fondo sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (si veda anche la dichiarazione congiunta n. 18 del C.C.N.L. del 22.01.2004): € **12.683,29**;

- art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010: l'ammontare delle risorse decentrate deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio- parte stabile e variabile: - € **9.696,72**

**DESTINAZIONE RISORSE STABILI: € 134.410,22**

- Progressioni orizzontali già a regime (art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999): € **71.118,82**;

- Indennità di comparto (art. 33, comma 4, C.C.N.L. del 22.1.2004): € **38.291,40**;

- Indennità di reperibilità, di rischio, turno, maneggio valori e maggiorazioni lavoro ordinario: € **25.000,00**.

**RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: €5.760,03.**

**Art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, "Disciplina delle risorse decentrate", comma 3, "Risorse aventi caratteristica di eventualità e di variabilità": € 28.200,00, così determinate:**

- incentivi al personale per progettazioni interne (art. 92 DLgs 163/2006): € **25.000,00** (importo presunto, oltre oneri);

- art. 30, comma 7, del C.C.N.L. del 14.9.2000: Centro estivo scuola dell'infanzia comunale € **3.200,00** (oltre oneri);

**DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI: € 28.200,00**

- Incentivi al personale per progettazioni interne (art. 92 DLgs 163/2006): € **25.000,00** (importo presunto, oltre oneri);

- Incentivi al personale del Centro estivo scuola dell'infanzia comunale (art. 30, comma 7, del C.C.N.L. dell'14.9.2000) € **3.200,00** (oltre oneri);

**RISORSE ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE: €0**

**TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI ATTUALMENTE SENZA DESTINAZIONE:**

**€5.760,03**

**Allegato B)**  
**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2013 - RISORSE STABILI E PARTE  
DELLE RISORSE VARIABILI**  
**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO  
FINANZIARIA**

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

Vista le Relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa con la quale sono illustrati i presupposti e gli elementi di calcolo per la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2013 – Risorse stabili e parte delle risorse variabili - costituente l'allegato A) (A/1 e A/2) dello schema di determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 13/2/2013 di approvazione dell'Atto di indirizzo per la Delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla ripartizione e all'utilizzo delle risorse per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane per l'esercizio finanziario 2013.

Preso atto che le risorse decentrate risultano complessivamente quantificate in € 168.370,25 di cui € 140.170,25 per la parte stabile e € 28.200,00 per la parte variabile. Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che le risorse destinate al trattamento accessorio 2011/2013 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Precisato che il succitato art. 9 comma 2-bis stabilisce che l'ammontare delle risorse decentrate debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che per l'anno 2013 ammonta a complessivi € 9.696,72( di cui € 7.818,20 relativi alle risorse stabili e € 1.878,52 relativi alle risorse variabili).

Vista l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

Considerato che è necessario procedere alla costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività dell'anno 2013 – risorse stabili e parte delle risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 (progettazioni interne ex art. 92 DLgs 163/2006) ed ex art. 30, comma 7, CCNL 14 settembre 2000.

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative.



Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

Accertato che le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2013 relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2013.

Concorezzo,

#### IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Paola Cella  


dott. Angelo Spinelli  


dott. Nicola Casati  
